

Grottaferrata, la ricetta per rilanciare le attività produttive nel dopovirusaa

“ATTIVITA' PRODUTTIVE, TAVOLO PERMANENTE COMUNE-IMPRENDITORI:

LA RINASCITA COINCIDERA' COL RILANCIO DEL MARCHIO “GROTTAFERRATA”

Fronte unitario tra commercianti, albergatori, ristoratori e aziende vitivinicole

Gli assessori stanno facendo sintesi

tra problematiche presenti e proposte per il prossimo futuro

Il mondo delle attività produttive di Grottaferrata reagisce al coronavirus. Lo fa facendo cartello..

Un'unica grande squadra che, nel normale rispetto delle logiche di mercato e libera concorrenza mirata alla migliore qualità possibile, ha deciso con convinzione di puntare sul rilancio del marchio Grottaferrata.

Si tratta di uno degli obiettivi programmatici che l'Amministrazione comunale guidata da Luciano Andreotti aveva deciso di raggiungere sin dall'insediamento ma che l'emergenza sanitaria incorso ha trasformato in una necessità stringente perdere vita a una reale ripartenza del comparto produttivo cittadino.

E' nato così un tavolo permanente tra Amministrazione comunale e rappresentanti dei vari settori che vede impegnati in particolare: il sindaco Luciano Andreotti, l'assessore alle Attività Produttive, Gianluca Santilli, l'assessora al Bilancio, Simona Caricasulo, il delegato al Turismo, Alessandro Cocco e, come necessario raccordo in questa fase emergenziale, l'assessora alle Politiche Sociali, Tiziana Salmaso.

Gli attori in campo per il comparto produttivo sono: l'Associazione Commercianti, la neonata associazione di ristoratori che ha scelto di chiamarsi “Gustati Grottaferrata”, le aziende vitivinicole e gli albergatori che puntano a fare da elemento connettore e trainante che unisca Grottaferrata anche ad altre realtà del territorio a sud della Capitale in una costituenda associazione che si chiamerà “Ospitalità Castelli Romani” e veda la città di San Nilo come elemento trainante nel settore turistico, ricettivo e enogastronomico che – prevedono gli addetti ai lavori – soprattutto nell'estate che ci attende vedrà gli italiani più propensi a praticare turismo di prossimità.

E' per questo che il progetto integrato messo in campo dagli albergatori di Grottaferrata nasce in stretta collaborazione con ristoratori e aziende vitivinicole e si chiamerà “Grand Tour”.



Una missione con obiettivi molteplici: anzitutto quello di favorire la permanenza dei turisti per più notti in città, così da poter arricchire il pacchetto di offerte che prevedranno: percorsi culturali, visita delle prestigiose cantine di Grottaferrata e dei Castelli Romani, acquisti nelle botteghe del centro storico, pranzi e cene nei ristoranti della grande tradizione grottaferratese.

Elemento strategico anche nel pieno della resistenza cittadina al Covid-19 sono stati e sono gli esercenti di Grottaferrata che, in costante contatto con l'assessorato alle Politiche Sociali, stanno agevolando in tutti i modi possibili l'iniziativa solidale della Spesa Sospesa, le consegne a domicilio e la ricezione dei buoni spesa comunali.

“Siamo in costante contatto, con frequenti videoconferenze (si veda foto allegata ndr) che sono diventate appuntamento fisso due volte a settimana con l'assessore alle Attività Produttive,

